

COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
(Provincia di Catanzaro)



REGOLAMENTO
COMUNALE

DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE
NEL CIMITERO COMUNALE

Approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 28/11/2014

INDICE

CAPO 1 – NORME GENERALI	3
Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
Art. 2 NATURE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO	3
CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	3
Art. 3 CAMPO DI APPLICAZIONE	3
Art. 4 ORARIO DEL SRVIZIO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	4
Art. 5 MODALITA' DI GESTIONE.....	4
Art. 6 TARIFFE – PUBBLICITA' DELLE TARIFFE.....	4
Art. 7 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE	5
Art. 8 DURATA DEL CONTRATTO	5
CAPO III – RAPPORTO DI UTENZA.....	5
Art. 9 RICHIESTA DI UTENZA.....	5
Art. 10 DIVIETI E COMPETENZE	6
Art. 11 RECLAMI E RIMBORSI	6
CAPO IV – NORME FINALI	6
Art. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI	6
Art . 13 ENTRATA IN VIGORE – ABROGAZIONI	7
Art. 14 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO.....	7
Art. 15 RINVIO DINAMICO.....	7

CAPO I
NORME GENERALI

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva del Cimitero Comunale, nel rispetto, oltreché del presente regolamento, delle norme di cui:

- a) al Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: «Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria» e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) al D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile a norma dell'art.2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127" e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con deliberazione di C.C. n° 12 del 31/03/1994 (C.R.C. del 18/04/1994 n° 3096), successivamente modificato ed integrato con deliberazione C.C. n° 13 del 04/03/1995 (C.R.C. del 29/03/1995 n° 2251);

ARTICOLO 2

NATURE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva nel Cimitero in gestione diretta, mediante personale in servizio presso l'Ente.

2. Il servizio di che trattasi rientra tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica e a domanda individuale, in quanto corrisponde ad una attività gestita direttamente dal comune che viene utilizzata a richiesta dell'utente e che nello specifico non è stata dichiarata gratuita per legge nazionale o regionale nè ha carattere industriale .

In quanto tale il servizio offerto agli utenti è soggetto al regime delle tariffe e dei prezzi ai fini di assicurare predeterminati tassi di copertura del relativo costo di gestione ,che vengono determinati con deliberazione giuntales annuale anteriore all'approvazione del Bilancio di Previsione ed a questo allegato ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett.g. del D.legge 267/2000;

CAPO II
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 3

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il servizio è assicurato, a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva con lampade elettriche:

- a) dei loculi cimiteriali;
- b) di colombari, ossari e cinerari;
- c) delle tombe e delle cappelle di famiglia.

2. Per quanto al punto 1 con la stipula del contratto di concessione, il concessionario si determinerà altresì per la fruizione o meno del servizio di Illuminazione Votiva secondo le modalità che saranno all'uopo indicate dall'Ufficio Comunale competente

3. Tutti gli interventi di costruzione loculi, tombe e cappelle di famiglia, di ampliamento del cimitero e di manutenzione dovranno comprendere gli impianti di illuminazione.

4. Il servizio è attivato esclusivamente nei confronti di monumenti funerari completi in ogni loro parte.

ARTICOLO 4

ORARIO DEL SERVIZIO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di illuminazione votiva del Cimitero è continuativo ed è erogato 24 ore su 24.
2. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti.
3. Le eventuali interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del fornitore, messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.
4. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causati da terzi.

ARTICOLO 5

MODALITÀ DI GESTIONE

1. Per usufruire del servizio di illuminazione votiva gli utenti indirizzeranno apposita domanda su modulo fornito dal Comune, a lapide installata. Il Comune si riserva di dare corso alla domanda subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto. All'atto della stipulazione del contratto gli utenti dovranno versare il contributo fisso di cui al comma 2 dell'art.6 ed il rateo di canone commisurato alle mensilità mancanti a raggiungere il 31 dicembre dell'anno in corso.
2. In caso di decesso dell'utente sarà cura degli eredi comunicare le modifiche da apportare al contratto ai fini della sua cessione.

ARTICOLO 6

TARIFFE – PUBBLICITÀ DELLE TARIFFE

1. Le tariffe approvate dalla Giunta Comunale saranno periodicamente aggiornate in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione. Esse comprendono le spese per l'energia elettrica, l'ordinaria manutenzione, il ricambio delle lampadine e la sorveglianza.
2. Le tariffe saranno così articolate:
 - **Contributo fisso di allacciamento** da pagarsi al momento della presentazione della domanda comprendente la compartecipazione delle spese di allacciamento, la fornitura del portalampada e della lampadina;
 - **Canone di abbonamento** per ogni punto luce da pagarsi con cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art.7 comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.
3. Qualsiasi modifica della tariffa si intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il contratto. La disdetta deve essere effettuata con atto scritto presentata a mano al protocollo del Comune, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite Posta Elettronica Certificata ed ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo alla data di ricevimento da parte del Comune.
4. La tariffa per l'illuminazione votiva del Cimitero sarà esposta nell'apposito sul sito Internet comunale.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE

1. Il pagamento del canone, dovrà essere effettuato anticipatamente **entro il 31 gennaio di ciascun anno**; a tal fine il preposto Ufficio Comunale, ogni anno, invierà al domicilio degli utenti apposito bollettino, contenente l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento.
2. La mancata ricezione del bollettino non esonera gli utenti dall'effettuare egualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'Ufficio competente la relativa copia.
3. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, l'Ufficio competente, provvederà ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, Posta Elettronica Certificata o tramite notifica da parte del messo Comunale, con invito al pagamento entro 15 giorni ed addebito delle spese sostenute.
4. Trascorso tale termine, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, il Comune provvederà a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica, senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie.
5. Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

ARTICOLO 8

DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto è di un anno e coincide con l'anno solare.
2. Per il primo periodo di utenza il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, portando la scadenza al 31 Dicembre dello stesso anno.
3. I contratti di utenza si intendono tacitamente rinnovati in assenza di disdetta scritta presentata a mano al protocollo del Comune, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite Posta Elettronica Certificata entro il 31 Dicembre. La disdetta ha effetto dal 1° Gennaio successivo alla data di ricevimento da parte del Comune.
4. Costituirà disdetta del contratto il rilascio in corso d'anno del posto dato in concessione, a seguito di esumazione o trasferimento in altro Cimitero, con decorrenza dal successivo 1° Gennaio, senza diritto a rimborso alcuno.

CAPO III RAPPORTO DI UTENZA

ARTICOLO 9

RICHIESTA DI UTENZA

1. La richiesta di utenza potrà essere fatta in qualsiasi momento e l'attivazione sarà effettuata, previa stipula del contratto, solo per le zone già servite da impianto di illuminazione.
2. Per le zone non servite sarà comunicato immediatamente agli interessati l'eventuale programma di estensione del servizio.
3. Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive, anche per sepolture non contigue.

ARTICOLO 10

DIVIETI E COMPETENZE

1. E' vietato all'utente intervenire – anche tramite terzi autorizzati – sull'impianto di illuminazione votiva.
2. E' proibito modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione;
3. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimandando in facoltà al Comune di interrompere il servizio stesso.
4. in particolare nel caso di allacci abusivi è facoltà del Comune procedere alla regolarizzazione della posizione con la stipula del contratto e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Il Comune è tenuto:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- alla sostituzione della lampadina esaurita, la verifica ed al cambio della lampadina entro 30 giorni.

L'utente è tenuto:

- alla cura della parte di impianto di sua pertinenza mantenendo sempre in stato di efficienza il portalampada con gli annessi accessori di protezione;
- alla comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- alla comunicazione tempestiva agli uffici comunali, di ogni variazione del proprio domicilio o eventualmente, del nuovo domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino per il pagamento del canone di abbonamento o inerente alla modifica del nominativo dell'intestatario del bollettino.

ARTICOLO 11

RECLAMI E RIMBORSI

1. Ogni reclamo, comunicazione, segnalazione o informazione da parte degli utenti è fatta per iscritto. L'utente non ha per tale motivo diritto a sospendere i pagamenti da effettuarsi con le modalità stabilite dal presente regolamento.
2. L'Amministrazione si impegna a provvedere al ripristino del servizio entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'utente di idonea segnalazione di mancato o cattivo funzionamento. Sarà a discrezione dell'Amministrazione procedere ad eventuali rimborsi.

CAPO IV NORME FINALI

ARTICOLO 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, e s.m.i recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ARTICOLO 13

ENTRATA IN VIGORE - ABROGAZIONI

1. Il presente regolamento ha effetto dal 1[^] gennaio 2015 ed abroga dalla medesima data qualsiasi altro regolamento in materia di “ servizio di illuminazione lampade votive nel cimitero comunale di Martirano Lombardo”.

ARTICOLO 14

PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, ai sensi di Legge e di Statuto. Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i., gli utenti potranno prendere visione del regolamento, sia in forma cartacea, presso gli uffici comunali, sia su file accedendo al sito Internet istituzionale del Comune.

ARTICOLO 15

RINVIO DINAMICO

1. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.